

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2015	Differenza
A	B	C	D	E	F	G = E x F	H	I = G - H
ARC Europe S.A.	Bruxelles	750.000	1.828.680	8.357.457	5,00%	417.873	37.500	380.373
CE.P.I.M. S.p.A.	Bianconese Fontevivo (PR)	6.642.928	193.486	22.511.245	0,10%	22.511	6.973	15.538
Valtur S.p.A.	Via Inverigo, 2 - Milano			società in amministrazione straordinaria			1	-1
TOTALE		7.392.928	2.022.166	30.868.702		440.384	44.474	395.910

Tabella 10 - Partecipazione in altre imprese

CREDITI

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 38.909.718 (Euro 45.958.867 nel 2014), ed evidenzia una diminuzione di Euro 7.049.149 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 1.729.928) e dei decrementi (Euro 8.779.077) verificatisi nell'anno.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti.

Descrizione	2014	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2015
Imprese controllate	20.334.082	0	-3.815.270	0	0	16.518.812
Altri	25.624.785	1.729.928	-4.963.807	0	0	22.390.906
Totale	45.958.867	1.729.928	-8.779.077	0	0	38.909.718

Tabella 11 - *Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

Crediti verso società controllate

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 16.518.812 (Euro 20.334.082 nel 2014), con una variazione negativa di Euro 3.815.270 rispetto all'esercizio precedente.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2014	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2015
ACI Progei SpA	14.316.952	0	-768.284	0	0	13.548.668
ACI Global SpA	1.361.411	0	-706.823	0	0	654.588
ACI Valletlunga SpA	4.200.000	0	-1.884.444	0	0	2.315.556
ACI Consult SpA	455.719	0	-455.719	0	0	0
Totale	20.334.082	0	-3.815.270	0	0	16.518.812

Tabella 12 - *Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2015	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
ACI Progei SpA	13.548.668	1.651.283	385.135	11.512.250
ACI Global SpA	654.588	654.588	0	0
ACI Valletlunga SpA	2.315.556	0	0	2.315.556
Totale	16.518.812	2.305.871	385.135	13.827.806

Tabella 13 - *Crediti vs società controllate secondo scadenza*

Crediti verso altri

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 22.390.906 (Euro 25.624.785 nel 2014), con una diminuzione di Euro 3.233.879 rispetto all'esercizio precedente, dato dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 1.729.928) e dei decrementi (Euro 4.963.807) verificatisi nell'esercizio.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2014	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2015
INA Polizza quiescenza	3.686.555	740.317	-2.487.252	0	0	1.939.620
Automobile Club	20.398.344	929.735	-1.537.130	0	0	19.790.949
Depositi cauzionali	639.886	14.736	-39.425	0	0	615.197
Altri	900.000	45.140	-900.000	0	0	45.140
Totale	25.624.785	1.729.928	-4.963.807	0	0	22.390.906

Tabella 14 - *Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

I crediti verso INA, pari a Euro 1.939.620, si riferiscono alla polizza finanziaria a copertura della quiescenza per il personale dipendente assunto anteriormente alla data di entrata in vigore della Legge n. 70/1975; gli incrementi dell'anno, pari a Euro 740.317, si riferiscono ai premi versati e ai rendimenti maturati, mentre i decrementi, pari Euro 2.487.252, attengono ai riversamenti effettuati ad ACI dall'INA da porre in relazione alla quiescenza dovuta al personale cessato dal servizio.

Al 31/12/2015 risultano ancora aperte n. 11 posizioni assicurative di personale dipendente per la polizza in questione.

I crediti verso gli Automobile Club, pari a Euro 19.790.949, si riferiscono prevalentemente al consolidamento e alla successiva rateizzazione di alcuni crediti scaduti verso 33 Automobile Club. Il decremento rispetto al precedente esercizio è da ricondursi essenzialmente al pagamento delle rate scadute nell'anno, mentre l'incremento è riferito alla ridefinizione di alcuni piani di rientro.

I depositi cauzionali, pari a Euro 615.197, sono relativi, in massima parte, a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente e, in misura minore, a contratti per le utenze telefoniche ed elettriche.

Il decremento di Euro 900.000 rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla riclassificazione tra gli acconti delle immobilizzazioni materiali della caparra confirmatoria erogata all'Automobile Club di Genova contestualmente alla stipula di un preliminare di compravendita dell'immobile sito a Genova.

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce degli "altri crediti" la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2015	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
INA Polizza quiescenza	1.939.620	152.351	961.034	826.235
Automobile Club	19.790.949	6.117.950	3.373.001	10.299.998
Depositi cauzionali	615.197	0	0	615.197
Altri	45.140	45.140	0	0
Totale	22.390.906	6.315.441	4.334.035	11.741.430

Tabella 15 - *Crediti vs altri classificati secondo scadenza*

In ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 15, si fa presente che i crediti di natura finanziaria a medio e lungo termine concessi alle società controllate e agli Automobile Club senza interessi o con interessi inferiori a quelli di mercato sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Come richiesto dal suddetto principio contabile, si è provveduto a determinare la componente finanziaria, calcolandola come differenza tra il valore nominale e il valore attuale dei flussi finanziari dei crediti.

Per fornire una più aggiornata valutazione dei flussi finanziari, il tasso utilizzato per le operazioni di attualizzazione è stato pari all'1,06 %, come indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico con il decreto 11 marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2016.

La componente finanziaria ottenute dalle operazioni di attualizzazione sopra descritte è risultata pari a Euro 834.814 per i crediti finanziari concessi agli Automobile Club e pari a Euro 898.242 per quelli concessi alle società controllate.

ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore dell'attivo circolante al 31/12/2015 ammonta complessivamente a Euro 232.619.966 (Euro 158.872.930 nel 2014) con un incremento di Euro 73.747.036 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Rimanenze finali	1.086.958	1.161.115	-74.157
Crediti	125.904.692	117.667.220	8.237.472
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	105.628.316	40.044.595	65.583.721
Totale	232.619.966	158.872.930	73.747.036

Tabella 16 - Attivo circolante

RIMANENZE

Il saldo delle rimanenze finali di beni e prodotti finiti al 31/12/2015 è pari a Euro 1.086.958 (Euro 1.161.115 nel 2014), con un decremento di Euro 74.157, rispetto al precedente esercizio.

La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Materiale di cancelleria	223.735	208.018	15.718
Materiale per spedizioni	1.476	5.130	-3.654
Materiale vario di consumo	5.772	5.772	0
Modulistica	426.957	514.913	-87.956
Opuscoli e Annuari	4.508	4.508	0
Divise per personale esterno	5.288	5.288	0
Coppe, Medaglie e Targhe	19.638	19.638	0
Prodotti editoriali	284.939	284.948	-9
Carnet de passage en douane	2.304	559	1.745
Omaggi e articoli promozionali	112.341	112.341	0
Totale	1.086.958	1.161.115	-74.157

Tabella 17 - Rimanenze finali

Il valore delle rimanenze è rimasto pressoché inalterato e la variazione tra l'attuale importo e quello del precedente esercizio confluiscce come componente negativo di reddito tra i costi della produzione del conto economico.

CREDITI

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 125.904.692 (Euro 117.667.221 nel 2014), con un decremento di Euro 8.237.471 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Crediti verso Clienti	98.459.728	99.936.532	-1.476.804
Crediti vs Imprese Controllate	9.784.897	5.019.552	4.765.345
Crediti Tributari	8.021.717	2.712.068	5.309.649
Crediti verso Altri	9.638.350	9.999.069	-360.719
Totale	125.904.692	117.667.221	8.237.471

Tabella 18 - *Crediti dell'attivo circolante*

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2015	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso clienti	98.459.728	98.459.728	0	0
Crediti vs società controllate	9.784.897	9.784.897	0	0
Crediti tributari	8.021.717	7.013.063	1.008.654	0
Crediti verso altri	9.638.350	5.260.515	0	4.377.835
Totale	125.904.692	120.518.203	1.008.654	4.377.835

Tabella 19 - *Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza*

CREDITI VERSO CLIENTI

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 98.459.728 (Euro 99.936.532 nel 2014), con una diminuzione di Euro 1.476.804 rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto esposta in bilancio al 31/12/2015 è costituita da crediti verso clienti interamente esigibili entro l'esercizio successivo e derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente.

Tale voce in dettaglio risulta così composta:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Crediti verso Automobile Club	53.641.988	54.153.854	-511.866
Crediti verso Regioni	56.843.629	61.448.886	-4.605.257
Crediti verso altri clienti privati Italia	16.938.479	11.305.759	5.632.720
Crediti verso PdS STA	5.017.021	4.376.589	640.432
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	3.991.590	7.589.289	-3.597.699
Crediti verso Comuni	3.324.073	2.233.976	1.090.097
Crediti verso Amministrazioni Centrali	1.947.551	2.757.260	-809.709
Crediti verso Altri Enti pubblici	3.459.774	2.376.349	1.083.425
Crediti verso Province	697.060	1.309.735	-612.675
Crediti verso clienti esteri	354.443	319.032	35.411
Totale lordo	146.215.608	147.870.729	-1.655.121
Fondo Svalutazione Crediti	-47.755.879	-47.934.197	178.318
Totale netto	98.459.729	99.936.532	-1.476.803

Tabella 20 - *Crediti verso clienti*

Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

- la posizione di indebitamento di natura commerciale degli Enti federati verso ACI, pari a Euro 53.641.988 (Euro 54.153.854 nel 2014), è migliorata, con una diminuzione dello 0,95%, pari a di Euro 511.866 rispetto all'esercizio precedente.
Se si considerano, inoltre, i crediti verso gli Automobile Club classificati tra le immobilizzazioni per effetto di piani di rientro a medio/lungo termine concordati tra le parti per complessivi Euro 19.790.949, l'indebitamento complessivo degli AA.CC. verso l'Aci ammonta a Euro 73.432.937 (Euro 74.552.198 nel 2014), in diminuzione di Euro 1.119.261, pari all'1,50%, rispetto all'esercizio precedente. Al netto dei debiti verso gli AA.CC. pari a Euro 4.873.436, i crediti netti di ACI verso gli AA.CC. ammontano a Euro 68.559.501 (Euro 70.175.820 nel 2014).
Tale ultimo valore è espresso al lordo delle svalutazioni effettuate.
- i crediti verso le Regioni sono pari a Euro 56.843.629 (Euro 61.448.886 nel 2014) ed evidenziano un decremento di Euro 4.605.257, rispetto all'esercizio precedente.
Si riferiscono principalmente ai servizi resi per tasse automobilistiche erogati in regime di convenzione, nonché ai servizi di infomobilità.
Tra gli importi maggiormente significativi si rilevano quelli verso la regione Lazio, pari a Euro 17.567.231 (Euro 20.127.573 nel 2014), la regione Puglia, pari a Euro 8.674.359 (Euro 12.667.185 nel 2014), la regione Calabria, pari a Euro 7.326.959 (Euro 10.421.999 nel 2014), la regione Siciliana, pari a Euro 5.938.246 (Euro 5.937.263 nel 2014), la regione Abruzzo Euro 1.376.752 (Euro 3.295.078 nel 2014), la regione Campania, pari a Euro 7.835.689 (Euro 10.113 nel 2014), la regione Basilicata, pari a Euro 2.423.462 (Euro 2.534.713 nel 2014), regione Lombardia, pari a Euro 1.161.793 (Euro 1.330.874 nel 2014) e la regione Emilia Romagna, pari a Euro 1.826.357 (Euro 231.595 nel 2014).
E' da segnalare che nei confronti delle regioni Calabria, Sicilia e Lazio sono in corso azioni legali per il recupero coattivo dei relativi crediti;
- i crediti verso clienti privati italiani sono pari a Euro 16.938.479 (Euro 11.305.759 nel 2014), in aumento di Euro 5.632.720 rispetto al 2014.
Si riferiscono principalmente alla fornitura di dati anagrafici e statistici estratti dalla banca dati PRA; per la tipologia dei servizi erogati e dei beni venduti ai clienti, si rimanda alla tabella di dettaglio della voce Ricavi del conto economico;
- i crediti verso le agenzie aderenti allo Sportello Telematico dell'Automobilista (STA) sono pari a Euro 5.017.021 (Euro 4.376.589 nel 2014), con un incremento di Euro 640.432 rispetto al precedente

esercizio. Tali crediti riguardano gli addebiti tramite SDD relativi a formalità presentate negli ultimi giorni del 2015 ed incassati dall'Ente nei primi giorni dell'esercizio 2016.

- I crediti verso le altre Pubbliche Amministrazioni diverse dalle Regioni ammontano complessivamente a Euro 9.428.458 (8.677.320 nel 2014), con un aumento di Euro 751.138. Come riportato dettagliatamente in tabella, si riferiscono a crediti per prestazioni di servizio erogate ai Comuni, alle Province, ad alcuni Ministeri e altri vari Enti Pubblici.

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che, complessivamente, corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei singoli crediti quale risulta dalle scritture contabili, pari a Euro 146.215.608, e l'importo del relativo fondo svalutazione crediti, pari a Euro 47.755.879.

Il fondo svalutazione crediti accoglie accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare rischi di insolvenza sui crediti.

Di seguito, si illustrano le modalità utilizzate per la sua determinazione.

- i crediti in contenzioso la cui inesigibilità risulta da elementi certi e precisi sono stati analiticamente individuati e integralmente svalutati, a prescindere dalla loro anzianità. Tale operazione è stata suffragata da idonee comunicazioni fornite dai legali dell'Ente;
- per le altre posizioni di crediti in sofferenza, sono state stanziate prudenziali quote di svalutazione, stimate sulla base di informazioni aggiornate alla data di redazione del presente documento e sull'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti verso clienti diversi dalle società controllate e dalla Pubblica Amministrazione, formatisi fino al 31/12/2010, si è ritenuto prudente effettuare una svalutazione integrale del 100% del loro importo; per tutti gli altri crediti non svalutati integralmente, si è ritenuto opportuno procedere ad una loro valutazione su base "temporale", secondo le seguenti percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo. Prudenzialmente, pertanto si è ritenuto non incassabile il 70% di quelli scaduti nel 2011, il 50% di quelli scaduti nel 2012 e il 20% di quelli scaduti nel 2013.

Nessuna svalutazione si è ritenuta necessaria per i crediti c.d. "in bonis", maturati negli ultimi due esercizi (2014 e 2015).

Per quanto riguarda i crediti verso gli Automobile Club, è stato adottato un criterio di svalutazione che tiene conto del valore del patrimonio netto di ciascun Ente federato, opportunamente rettificato - laddove noto - da eventuali plusvalenze latenti derivanti per lo più dal valore di mercato del patrimonio immobiliare degli stessi AA.CC.

Tale fondo, al 31/12/2015, evidenzia un saldo pari a Euro 47.755.879 dopo un utilizzo nell'esercizio di Euro 7.076.579 effettuato per la copertura delle perdite su crediti realizzate nel corso dell'anno e un accantonamento dell'esercizio di Euro 6.898.261.

Nella tabella che segue si evidenziano in dettaglio i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'anno e il suo saldo al 31/12/2015.

Descrizione	Movimenti
Saldo iniziale all'01/01/2015	47.934.197
- per crediti verso gli Automobile Club	31.195.967
- per gli altri crediti	16.738.230
Utilizzi del 2015	7.076.579
- per crediti verso gli Automobile Club	0
- per gli altri crediti	7.076.579
Accantonamenti 2015	6.898.261
- per crediti verso gli Automobile Club	5.225.817
- per gli altri crediti	1.672.444
Saldo finale al 31/12/2015	47.755.879
- per crediti verso gli Automobile Club	36.421.784
- per gli altri crediti	11.334.095

Tabella 21 - Svalutazione crediti

La svalutazione dei crediti verso gli Automobile Club è stata effettuata in base dei criteri già descritti nel paragrafo dedicato alla valutazione dell'attivo circolante; in questa sede si precisa che i dati utilizzati per tale valutazione sono quelli desunti dall'ultimo bilancio disponibile degli Automobile Club.

Anche per quanto attiene alla svalutazione dei crediti commerciali, si rinvia alle considerazioni esposte nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione dell'attivo circolante, nel quale sono riportate le percentuali di abbattimento del valore dei crediti in relazione all'anzianità degli stessi.

CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 9.784.897 (Euro 5.019.552 nel 2014), con un aumento di Euro 4.765.345 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
ACI Informatica	6.563.542	1.774.594	4.788.948
ACI Progei	457.634	460.767	-3.133
SARA Assicurazioni SpA	2.071.452	2.366.817	-295.365
ACI Vallelunga	-100	2.711	-2.811
ACI Global	324.982	80.486	244.496
ACI Consult	279.087	249.942	29.145
Aci Sport	0	0	0
Ventura	88.300	84.040	4.260
Ala Assicurazioni Spa	0	195	-195
Totale	9.784.897	5.019.552	4.765.345

Tabella 22 - Crediti verso società controllate

I predetti crediti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l'esercizio e, pertanto, non si è predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro i cinque esercizi successivi.

I crediti in oggetto derivano da normali operazioni commerciali, tranne parte di quelli verso la società ACI Progei S.p.A., per Euro 452.573, che si riferiscono a dividendi deliberati ma non ancora corrisposti.

CREDITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2015 i crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 8.021.717 (Euro 2.712.068 nel 2014) con un incremento di Euro 5.309.649 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Credito IVA	4.402.855	528.299	3.874.556
Credito IRAP "istituzionale"	0	268.919	-268.919
Credito IRAP "commerciale"	277.367	0	277.367
Credito IRES	3.154.574	1.898.373	1.256.201
Altri crediti tributari	186.921	16.477	170.444
Totale	8.021.717	2.712.068	5.309.649

Tabella 23 - *Crediti tributari*

Il credito IVA di Euro 4.402.855 risulta fortemente incrementato rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'entrata in vigore della legge sullo "split payment" e sul "reverse charge", che non prevedono addebito di IVA ai clienti e, pertanto, hanno impedito di scomputare l'IVA sugli acquisti maturata nell'esercizio.

Il credito IRAP di Euro 277.367 deriva dai maggiori acconti versati nell'anno per la parte di tale imposta determinata con il metodo "commerciale", rispetto all'importo effettivamente dovuto.

Il credito IRES, pari a Euro 3.154.574, si riferisce agli acconti d'imposta versati nell'anno, in misura superiore all'imposta effettivamente dovuta a saldo, nonché al credito d'imposta di Euro 1.512.996 derivante dalla tassazione dei dividendi erogati dalle controllate nel 2014. Il predetto credito d'imposta può essere utilizzato, esclusivamente in compensazione, in tre esercizi, a decorrere dal 2016, nella misura di un terzo per ciascun anno.

La voce "altri crediti tributari", pari a Euro 186.921, è composta per la quasi totalità da maggiori versamenti effettuati nel 2015, da recuperare nell'esercizio successivo.

CREDITI VERSO ALTRI

Al 31 dicembre 2015 i crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 9.638.350 (Euro 9.999.068 nel 2014) con una riduzione di Euro 360.718 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Crediti verso dipendenti	5.297.856	5.676.684	-378.828
Crediti per acconti a fornitori	286.092	941.147	-655.055
Crediti verso INAIL e Istituti di Previdenza	1.617.182	1.624.794	-7.612
Crediti verso vettori aerei	1.642.525	1.642.525	0
Altri crediti	794.694	113.918	680.776
Totale	9.638.350	9.999.068	-360.718

Tabella 24 - *Crediti verso altri*

La voce più consistente riguarda i crediti verso dipendenti, pari complessivamente, a Euro 5.297.856; in dettaglio, tale voce è così composta:

- Euro 4.377.835 attengono a somme da recuperare sulle retribuzioni erogate in precedenti esercizi a seguito di due sentenze definitive che hanno visto riconosciute le ragioni dell'Ente;

- Euro 632.836 a fronte di prestiti erogati ai dipendenti;
- Euro 287.185 per altre somme da recuperare da dipendenti.

Gli acconti a fornitori, pari a Euro 286.092, attengono principalmente ad anticipi effettuati nel corso dell'esercizio.

Il credito verso Istituti di previdenza, pari a Euro 1.617.182, è composto, per la quasi totalità dell'importo dai contributi da recuperare verso i predetti istituti, a seguito delle predette sentenze relative al contenzioso con il personale.

I crediti verso vettori aerei, pari a Euro 1.642.525, si riferiscono alla parte residua dell'importo derivante da un contratto di acquisto dei diritti reclamati verso alcune compagnie aeree, stipulato nel 2009 con la controllata Ventura S.p.A., nei confronti delle quali sono in corso le procedure giudiziarie per il recupero delle somme da queste dovute.

A fronte del predetto credito, è stato effettuato un accantonamento di pari importo al Fondo svalutazione crediti, a seguito di sentenze negative sui contenziosi attivati nei confronti di British Airways e Iberia.

Gli altri crediti, pari a Euro 794.694, sono costituiti principalmente da crediti verso il fornitore dei servizi sostitutivi di mensa, per Euro 435.212, a fronte dei buoni pasto acquistati dall'Ente ma non ancora distribuiti ai dipendenti al 31/12/2015, nonché dal credito di Euro 82.040 trasferito dalla cessata ACI Mondadori SpA all'Ente, a seguito della ripartizione dell'attivo patrimoniale ai soci.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 105.628.316 (Euro 40.044.595 nel 2014), con un incremento di Euro 65.583.721, rispetto al saldo del precedente esercizio.

La voce riflette le posizioni transitorie di liquidità alla data di chiusura dell'esercizio e si riferisce alle disponibilità su conti correnti bancari e postali, nonché ai valori in cassa, come esposto nella seguente tabella.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Conti correnti bancari	102.509.941	37.494.714	65.015.227
Conti correnti postali	2.131.023	1.475.797	655.226
Denaro e valori in cassa	987.352	1.074.084	-86.732
Totale	105.628.316	40.044.595	65.583.721

Tabella 25 - Disponibilità liquide

I "Conti correnti bancari" riportano, alla fine dell'esercizio 2015, un saldo positivo di Euro 102.509.941.

La voce "Conti correnti postali", pari a Euro 2.131.023, si riferisce alle liquidità affluite nei depositi postali negli ultimi giorni dell'anno e relative a pagamenti di fatture emesse da ACI nonché alle somme necessarie agli Uffici Territoriali per i riversamenti dei diritti di competenza della Motorizzazione Civile.

La voce "Denaro e valori in cassa", pari a Euro 987.352, si riferisce alle giacenze di cassa, esistenti al 31 dicembre 2015, presso i n. 106 cassieri degli Uffici Territoriali per Euro 860.156, i funzionari delegati per Euro 114.437 e il cassiere economo della Sede centrale per Euro 12.759.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31/12/2015 ammonta a Euro 5.703.475 (Euro 5.553.824 nel 2014) con un incremento di Euro 149.651 rispetto al precedente esercizio.

RATEI ATTIVI

Nei ratei attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi.

Nell'esercizio 2015 non sono stati rilevati ratei attivi, come nell'esercizio precedente.

RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei risconti attivi al 31/12/2015 ammonta a Euro 5.703.475 (Euro 5.553.824 nel 2014) con un decremento di Euro 149.651 rispetto al precedente esercizio.

Nei risconti attivi trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Servizi associativi	3.835.844	3.128.034	707.810
Canoni di leasing	1.088.785	1.490.959	-402.174
Canoni di locazione immobiliare	365.138	329.110	36.028
Premi assicurativi	268.346	426.460	-158.114
Altri risconti	145.362	179.261	-33.899
Totale	5.703.475	5.553.824	149.651

Tabella 26 - Risconti attivi

Gli importi maggiormente significativi sono da ricondurre:

- per Euro 3.835.844, ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali (soccorso stradale veicoli pesanti, prestazioni assicurative alla persona e al veicolo) legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2015;
- per Euro 1.088.785, alla parte non di competenza dell'esercizio dei costi per i canoni del leasing immobiliare, inerenti all'immobile sito in Roma, ove sono ubicati gli uffici del PRA;
- per Euro 365.138, alla parte dei canoni i locazione di competenza dell'esercizio successivo;
- per 268.346, ai costi per i premi delle polizze assicurative stipulate dall'Ente, di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**PATRIMONIO NETTO (A)**

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2015 ammonta a Euro 117.579.825 (Euro 96.606.613 al 31/12/2014).

Nella tabella che segue viene data rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono il patrimonio netto nell'esercizio 2015 e nel precedente.

Descrizione	2014	Incrementi	Decrementi	2015
Riserva vincolata ex art. 10, co.1 Regolamento ACI	18.386.580	30.196.185	-2.027.029	46.555.736
Riserva vincolata ex art. 10, co.2 Regolamento ACI	0	2.027.029	-2.027.029	0
Riserva da arrotondamenti	0	0	-1	-1
Utili (Perdite) portati a nuovo	48.023.849	2.027.029	0	50.050.878
Utile (Perdita) dell'esercizio	30.196.185	20.973.211	-30.196.185	20.973.211
Totale	96.606.614	55.223.454	-34.250.244	117.579.824

Tabella 27 - Patrimonio Netto

Nel patrimonio netto dell'Automobile Club d'Italia non esiste capitale sociale, trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto, neppure previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale o la riserva statutaria, né - tantomeno - può parlarsi di riserve distribuibili.

Per tali motivi, in materia di redazione della nota integrativa, non trova applicazione il punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del patrimonio netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed, in particolare, la loro suddivisione, in termini civilistici, tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

L'utile dell'esercizio 2014, pari a Euro 30.196.185, è stato imputato, nel 2015, interamente alla riserva vincolata istituita ai sensi dell'art. 10, co. 1, del regolamento per il contenimento della spesa in ACI, approvato con delibera del Consiglio Generale del 17/12/2013.

Nella seduta del 29/10/2015, ai sensi dell'art. 10, co.2, del predetto Regolamento sul contenimento della spesa in ACI, il Consiglio Generale dell'ACI ha autorizzato la spesa di Euro 2.027.029 per la contrattazione integrativa del personale dipendente dell'Ente; la successiva assemblea del 17/12/2015, ha pertanto deliberato la riclassificazione del suddetto importo dalla riserva vincolata ex art. 10, co. 1, ad una specifica riserva istituita ai sensi del art. 10, co. 2, del predetto Regolamento.

A seguito di imputazione nella voce B9) del conto economico dell'esercizio in esame, la predetta riserva è stata riclassificata dalla riserva non disponibile alla riserva disponibile formata con utili di esercizi precedenti portati a nuovo.

Nell'esercizio 2015 appare nel patrimonio netto una riserva da arrotondamento contabile, la cui valorizzazione si è resa necessaria a seguito degli arrotondamenti all'unità di Euro operati tra le poste contabili dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

Nell'esercizio 2015 sono presenti Fondi per rischi ed oneri per un importo di Euro 3.079.771 (Euro 491.753 nel 2014), classificati nella voce B 4) - Altri Fondi.

Le movimentazioni del fondo nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

Fondi per rischi ed oneri	
Saldo iniziale all'01/01/2015	491.753
di cui	
- fondo imposte differite	96.753
- fondo rischi contrattuali vs fornitori	50.000
- fondo contenzioso con il personale	345.000
Utilizzi dell'esercizio	-50.000
di cui	
- fondo rischi contrattuali vs fornitori	-50.000
Accantonamenti dell'esercizio	2.638.018
di cui	
- fondo oneri contenzioso vs clienti	2.390.018
- fondo rischi contrattuali vs fornitori	248.000
Saldo finale al 31/12/2015	3.079.771

Tabella 28 - Fondi per rischi ed oneri

Fondo per imposte

Il fondo imposte, pari a Euro 96.753, si riferisce all'IRES differita sui dividendi deliberati dalla società controllate ma non ancora erogati al termine dell'esercizio.

Altri fondi rischi ed oneri

Tra gli altri fondi rischi ed oneri, complessivamente pari a Euro 2.983.018 (Euro 395.000 nel 2014), si riscontrano il fondo rischi contrattuali, il fondo rischi contenzioso con il personale, il fondo oneri contenzioso verso clienti e il fondo rischi contrattuali verso i fornitori.

Fondo rischi contrattuali verso i fornitori

Tale fondo, pari a Euro 50.000 nel 2014, è stato completamente utilizzato nel corso dell'esercizio; successivamente, è stato ricostituito per l'importo di Euro 248.000 a seguito di segnalazione dell'Avvocatura dell'Ente di un probabile esito negativo di un contenzioso avente ad oggetto il recesso anticipato dell'Ente da un contratto di locazione immobiliare passiva.

Fondo contenzioso con il personale

Tale fondo, pari a Euro 345.000, è stato costituito nel 2014, su indicazione dell'Avvocatura dell'Ente, per fronteggiare i potenziali effetti negativi derivanti da controversie di lavoro con alcuni dipendenti. Nell'esercizio non si ravvisano esigenze di accantonamento oltre a quella sopra rappresentata in quanto, allo stato attuale, l'avvocatura dell'Ente non ha segnalato l'esistenza di ulteriori contenziosi tali da far prevedere potenziali rischi e oneri futuri di carattere significativo.

Fondo rischi contrattuali verso i clienti

Tale fondo, pari a Euro 2.390.018, è stato istituito nel 2015 a fronte di probabili oneri legati ad un contenzioso del valore presunto di Euro 30.000 con un utente del PRA e ad un onere presunto di Euro 2.360.018 per un contenzioso in essere con la Regione Lazio relativo alla fornitura di servizi in materia di tasse automobilistiche.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in linea con quanto previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

La consistenza dei due fondi rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio ed ammonta nel suo complesso a Euro 154.280.228 (Euro 154.023.584 nel 2014), con un incremento complessivo di Euro 256.644 rispetto al precedente esercizio, dovuto alla somma algebrica degli accantonamenti e degli utilizzi effettuati nell'esercizio. Nel corso dell'esercizio, infatti, sono cessati dal servizio 67 unità.

Nella tabella che segue, si riportano la composizione dei singoli fondi e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, a seguito degli utilizzi per il personale cessato dal servizio e per gli accantonamenti di competenza dell'anno.

Descrizione voci	Fondo Quiescenza	TFR	Totale
Fondo al 31/12/2014	145.702.676	8.320.908	154.023.584
Quota accantonamento a Conto Economico 2015	6.023.632	612.625	6.636.257
Quota trasferita da altri Enti nel 2015 per personale immesso nei ruoli dell'ACI	0	0	0
Utilizzo per fondo eccedente	-23.644	0	-23.644
Trasferimento f.do TFR giornalisti a previdenza complementare giornalisti	0	-57.942	-57.942
Utilizzo fondo per personale cessato dal servizio e/o trasferito ad altri enti nel 2015	-6.262.228	-35.799	-6.298.027
Totale al 31/12/2015	145.440.436	8.839.792	154.280.228

Tabella 29 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti

Nella tabella che segue vengono riportati il Fondo Quiescenza ed il Fondo Trattamento di Fine Rapporto suddivisi in funzione della scadenza dei relativi importi entro l'esercizio successivo, entro 5 anni e oltre 5 anni.

Descrizione	2015	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Fondo Quiescenza	145.440.436	3.781.451	17.307.412	124.351.573
Fondo T.F.R.	8.839.792	15.912	19.448	8.804.433
Totale	154.280.228	3.797.363	17.326.859	133.156.006

Tabella 30 - *Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti ripartiti secondo la scadenza***DEBITI (D)**

L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2015 è pari a Euro 152.207.942 (Euro 116.106.652 nel 2014), con un incremento di Euro 36.101.290 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Debiti verso Banche	4.725	31.829	-27.104
Acconti	103.329	117.834	-14.505
Debiti verso Fornitori	25.340.452	21.888.106	3.452.346
Debiti verso imprese controllate	32.410.092	28.302.882	4.107.210
Debiti tributari	8.729.229	12.515.720	-3.786.491
Debiti verso Istituti di previdenza	7.701.424	7.359.643	341.781
Altri Debiti	77.918.691	45.890.638	32.028.053
Totale	152.207.942	116.106.652	36.101.290

Tabella 31 - *Debiti*

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo; non si è, pertanto, reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni.

Debiti verso banche

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2015, pari a Euro 4.725 (Euro 31.829 nel 2014), con un decremento di Euro 27.104 rispetto all'esercizio precedente, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Acconti

La voce "Acconti", pari a Euro 103.329 (Euro 117.834 nel 2014), con un decremento di Euro 14.505 rispetto all'esercizio precedente, accoglie per Euro 2.229 gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora ultimate e per Euro 101.000 i versamenti effettuati dagli utenti preso gli sportelli del PRA per pratiche da espletare.